

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 17

Adunanza 28 aprile 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SALASSA - SECONDA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 391 – 14890/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Salassa:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 55-3576 del 2 agosto 2006;
- ha approvato una Variante Parziale ai sensi del settimo comma, articolo 17, L.R. 56/77, come modificata dalla L.R. 41/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 8 aprile 2011, il Progetto Preliminare della Seconda Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma, articolo 17, L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 09/04/2011 (pervenuto il 11/04/2011) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 051/2011);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.188 abitanti nel 1951; 1.406 abitanti nel 1961; 1.615 abitanti nel 1971; 1.618 abitanti nel 1981; 1.490 abitanti nel 1991 e 1.668 abitanti nel 2001, dato

- quest'ultimo che segnala un incremento demografico in crescita rispetto il decennio precedente;
- superficie territoriale: 506 ettari di pianura, dei quali 485 presentano pendenze inferiori ai 5° e 21 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 231 appartengono alla Classe II[^] e rappresentano il 45% del territorio comunale. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 43 ettari;
 - risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito “*Area Rivarolo Canavese*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'articolo 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
 - sistema produttivo: appartiene all'*Ambito di valorizzazione produttiva* del Bacino di Valperga, individuato dall'articolo 10.3 delle N.d.A. del P.T.C.;
 - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dall'articolo 9.2.2 delle N.d.A. del P.T.C.;
 - fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal P.T.C. come *centro turistico* e come *centro storico di interesse provinciale*;
 - infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 460, ora di competenza provinciale e dalle Strade Provinciali n. 35 e n. 36;
 - è interessato da un tratto in progetto di nuova viabilità (prolungamento della “*Pedemontana*”);
 - è interessato da un tratto di ferrovia Torino-Rivarolo-Pont Canavese; da P.T.C. la tratta è in corso di valutazione per cambio di tipologia (da *ferroviaria* a *metropolitana leggera*);
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dai Torrenti Orco e Gallenca, che sono compresi nell'elenco dell'articolo 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 102 ettari del territorio comunale come inondabili con un tempo di ritorno, compreso tra 25 e 50 anni;
 - il “Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico” (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento di una porzione del territorio comunale pari a 107 ettari in fascia A e B;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Seconda Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 12 del 8 aprile 2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Seconda Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone, le seguenti modifiche, necessarie a rimuovere alcuni elementi ostativi alla completa operatività

del P.R.G., in quanto variate le condizioni presenti sul territorio all'epoca della stesura della Revisione di Piano:

- diversa articolazione della proposta progettuale insistente sull'area di ristrutturazione "SUE 08", in considerazione dell'effettiva compromissione avvenuta e per agevolarne l'attuazione;
- ripermimetrazione dell'area di nuovo impianto "SUE 01" con l'esclusione di una porzione la cui proprietà non ha manifestato volontà operativa;
- modifica della destinazione d'uso dell'area di ristrutturazione "SUE 04" a servizio pubblico, in contesto limitrofo al Centro Storico, stante l'inerzia della proprietà nell'intervenire nel recupero dell'edificio esistente (distrutto da incendio);
- riduzione dell'area a capacità insediativa esaurita "r.20.5" alla pertinenza dell'edificio esistente e individuazione della restante porzione a verde privato, su richiesta della proprietà;
- ampliamento dell'area di nuovo impianto "SUE 05" mediante trasferimento della capacità insediativa risultante dalle variazioni di cui ai punti precedenti;
- scorporo di parte dell'area a servizi "v1.I" e contestuale accorpamento alla limitrofa proprietà, la quale ha manifestato la volontà di realizzare a proprio carico, il completamento del marciapiedi lungo Strada Valperga;
- integrazione al comma a2 dell'articolo II.2.3 delle N.d.A., attribuendo un indice edificatorio marginale alle aree a servizi non incluse in Strumenti Urbanistici Esecutivi SUE, all'approssimarsi della scadenza dei cinque anni dalla approvazione del P.R.G., al fine di evitare gli effetti della reiterazione dei vincoli;
- recepimento delle modifiche, derivanti dalla Variante, al testo dell'articolo IV.1.3 "Norme specifiche per alcune aree";

La documentazione di Variante aggiorna, per le parti interessate, sia le Norme di Attuazione del P.R.G., che la cartografia di Piano, verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'articolo 17, L.R. 56/77. Per quanto attiene la compatibilità acustica, la "Relazione Illustrativa" non riporta le verifiche richieste dalla vigente normativa in materia ed in merito al processo di assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), le cause di esclusione dal medesimo non sono state recepite dall'atto amministrativo di adozione, come richiesto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2" ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 19/05/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 15/04/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

- 1) di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Seconda Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Salassa, adottato con deliberazione C.C. 12 del 8 aprile 2011, **giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con deliberazione Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata “PTC2”, con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
- 2) di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Seconda Variante Parziale al P.R.G.C. sono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - a) in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: *“Nei casi di esclusione ... le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, ... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo”*. Alla luce di quanto soprariportato, si suggerisce, di indicare nell'Atto deliberativo di approvazione della Variante in oggetto, l'esclusione dal processo di V.A.S. con le relative motivazioni, così come esplicitate nella *“Relazione Illustrativa”*;
 - b) si rileva, che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;
- 3) di trasmettere al Comune di Salassa la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta